

Pregiatissima Senatrice Segre,

con la presente, la comunità scolastica dell'ITT Panella- Vallauri di Reggio Calabria intende esprimere vicinanza e solidarietà per gli ignobili episodi che nei giorni scorsi hanno riguardato la Sua persona. La vita quotidiana ci sta purtroppo abituando a crescenti manifestazioni di intolleranza che non possono trovare in nessun caso giustificazione alcuna. Aveva perfettamente ragione il grande Umberto Eco quando affermava che i social media danno diritto di parola a legioni di imbecilli.

Siamo certi che nonostante tutto quello che sta accadendo in questi ultimi tempi nel nostro Paese, le Sue importanti battaglie a favore della giustizia e contro ogni assurda forma di discriminazione, le Sue ferventi condanne dell'istigazione all'odio, non cesseranno, anzi si rafforzeranno.

La Sua tempra di donna determinata e coraggiosa, sopravvissuta all'orrore dei campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau, il Suo instancabile impegno morale di testimoniare al mondo quello che i Suoi occhi di adolescente hanno visto, quello che il Suo animo e la Sua mente hanno patito, il dolore inimmaginabile che L'ha accompagnata nel percorso della Sua vita, La rendono ancora una volta più forte delle tante meschinità alle quali la società odierna ci ha abituati. Lo scorso anno , in tempi in cui la recrudescenza di un dialogo politico già malato, non aveva ancora assunto toni così violenti, L'avevamo invitata a Reggio Calabria presso il nostro istituto, perché avremmo voluto conoscerla di persona e sentire dalla sua viva voce che cosa vuol dire essere una sopravvissuta al peggior degli inferni, aver subito sulla propria pelle le atrocità a cui Lei è stata sottoposta, perdere nel folle disegno dello sterminio i propri cari, e con essi le certezze di una vita serena , alla quale come tutti, avrebbe avuto diritto.

La Sua testimonianza sarebbe stata per noi preziosa come una perla rara che avremmo custodito nello scrigno segreto del nostro cuore, un momento educativo di altissimo livello, una testimonianza di forza e di speranza che nonostante tutto, ci avrebbe dato il coraggio di credere ancora nell'umanità. Sarebbe stato un monito per

i nostri giovani a studiare la storia, ad esaminare gli avvenimenti del passato confrontandoli con la realtà contemporanea ed un modo per contribuire alla formazione di una loro coscienza critica. Invero, la nostra scuola da anni si impegna in attività educative e culturali finalizzate al recupero della memoria storica della Shoah ed al ricordo dello sterminio del popolo ebreo.

Quello che sta avvenendo ai giorni nostri, richiede però da parte di noi educatori uno sforzo ulteriore e più ardimentoso che si sostanzia nel ribadire con maggior fermezza i valori democratici che hanno ispirato l'opera dei Padri Costituenti. Per costruire un futuro migliore, è impossibile prescindere dal passato.

E per questa ragione, da un paio di anni gruppi di alunni si recano in visita ai lager che lei ha purtroppo conosciuto, un viaggio tristissimo ma nel contempo necessario e che forse bisognerebbe istituzionalizzare, per dare a tutti gli studenti la possibilità di comprendere meglio che i fatti aberranti che si sono consumati negli anni bui delle dittature potrebbero ripetersi.

Alla luce di quanto detto, Le rinnoviamo l'invito a venire a Reggio Calabria, anche se ci rendiamo conto che questa volta ben altre ragioni renderanno difficile il Suo viaggio nella nostra città e nella nostra scuola. In alternativa, qualora Le faccia piacere e sia possibile, una nostra delegazione si rende disponibile a venirLa ad incontrare nelle sedi istituzionali del Senato della Repubblica.

In attesa di un Suo gentile riscontro, ci stringiamo a Lei in un abbraccio affettuoso e La ringraziamo infinitamente per quello che con coraggio sta facendo a favore dell'umanità, con la Sua preziosa testimonianza e il Suo mirabile esempio di vita.

La Comunità scolastica dell'ITT Panella -Vallauri